

## AMBIENTE

# Abbattuto un albero? La multa è di 500 euro

*Quando manca l'autorizzazione del Comune*

— LODI —

**M**AGGIORE tutela per gli alberi e in particolare per i 52 esemplari monumentali censiti nel territorio comunale; obbligo di comunicazione preventiva di eventuali tagli, che anche quando autorizzati devono essere comunque compensati con nuove piantumazioni; puntualità e costanza degli interventi di salvaguardia fitopatologica e manutenzione da parte dei privati; divieto di transito e pascolo di greggi e altro bestiame su tutto il territorio comunale. Sono alcune delle disposizioni introdotte dal nuovo

Regolamento del verde, approvato dal Consiglio comunale con 25 voti favorevoli, 5 contrari e 6 astensioni.

«Gli spazi verdi, sia pubblici che privati, rappresentano un patrimonio dell'intera comunità locale — sottolinea l'assessore all'Ambiente Simone Uggetti — assolvendo importanti funzioni ricreative e qualificando il contesto urbano, sotto i profili naturalistico, culturale, architettonico, paesaggistico e storico. Dagli antichi giardini delle dimore private ai

parchi pubblici, sino al cosiddetto "verde di quartiere", questo patrimonio ha bisogno di essere tutelato e valorizzato, anche tramite l'adozione di specifiche norme che disciplinino la materia. Il Regolamento del verde si pone proprio queste finalità: la tutela del verde urbano, quale bene fondamentale della comunità, disciplinandone formazione, gestione, manutenzione e uso». Le norme

## REGOLAMENTO Lo ha deciso il Consiglio per le essenze tutelate

del regolamento si applicano anche alle proprietà private, a esclusione delle aree agricole, delle aziende florovivaistiche, delle colture arboricole industriali (pioppeti) e delle zone boscate soggette a

legislazione regionale.

Il regolamento stabilisce un vincolo di tutela e protezione per tutti gli alberi con circonferenza di almeno 80 centimetri, limite che scende a 30 per camelie, rododendri, pieris, osmanto, fotinia, corbezzoli, viburni, bossi, lagestroemia, biancospini, cornioli e sambuco.

Sono inoltre oggetto di tutela gli alberi monumentali (anche se situati nelle zone agricole) censiti nell'elenco già elaborato dalla Provincia e sottoposti al controllo dell'ufficio Eco-

logia del Comune per qualsiasi tipo di intervento. L'abbattimento degli alberi sotto tutela deve essere preceduto da una comunicazione apposita: l'assenza di comunicazione e il difetto di documentazione che comprovino la necessità dell'abbattimento vengono sanzionati con una multa da 75 a 500 euro, oltre al risarcimento del valore dell'albero abbattuto. Anche in caso di abbattimenti autorizzati, la mancata compensazione con nuove piantumazioni comporterà il versamento su un apposito fondo del Comune di un importo di 200 euro per ogni essenza abbattuta ma non sostituita.

**IL REGOLAMENTO** disciplina poi l'uso del verde pubblico, stabilendo una serie di sanzioni per diverse tipologie di violazioni (dal transito di veicoli a motore sul manto erboso alla mancata asportazione degli escrementi canini). Approvato (con 30 voti favorevoli, 3 contrari e 2 astensioni) un emendamento di Forza Italia contenente integrazioni agli articoli sulla lotta obbligatoria al cancro colorato del platano e all'obbligo di intervento dei privati per porre rimedio a condizioni igienico sanitarie di aree verdi di loro proprietà che possono creare danni e pericoli a persone e cose.



**BLITZ** Durante recenti controlli è stato arrestato un trafficante pugliese

## CRIMINALITÀ Spacciava droga per la mafia

— LODI —

**S**ORPRESO A RUBARE generi alimentari dagli scaffali di un supermercato finisce in manette.

Ad accorgersene la vigilanza interna del centro commerciale. L'uomo, un egiziano di 26 anni, si aggirava con fare sospetto all'interno del Bennet. Gli uomini della sorveglianza l'avevano già notato e lo tenevano sott'occhio da un po' di tempo. L'immigrato era stato visto aggirarsi intorno alle casse con un sacco pieno di alimentari, poi pensando di passare inosservato aveva tentato di darsi alla fuga. È stato rincorso prima dalla vigilanza interna e poi dai militari di Lodi. L'egiziano era un noto pregiudicato, caldestino. per lui si sono aperte le porte del carcere di via Cagnola.

**NEL CORSO DEGLI STESSI** i controlli messi a segno dai carabinieri un pregiudicato di turano Lodigiano è stato denunciato per furto in flagranza di reato. Era entrato in un bar del centro e, approfittando di un momento di distrazione del titolare aveva rubato 220 euro dalla cassa.

I militari di Lodi hanno arrestato nella notte anche C.T., 26 anni originario di Gela e residente da alcuni anni a Caselle Lurani. Il giovane è accusato di essere un corriere della droga per conto di una cosca mafiosa pugliese. Avrebbe anche ricettato alcuni attrezzi utilizzati nel suo lavoro di muratore. Trainito è stato raggiunto nella casa in cui vive con la fidanzata e ammanettato. per lui si sono aperte le porte del carcere di via Cagnola.

**GELOSIA** RAGAZZA CONTESA: I CARABINIERI INTERVENGONO ED EVITANO IL PEGGIO

## Minaccia il rivale con un coltello

— ZELO BUON PERSICO —

**M**INACCIA il rivale con un coltello da cucina. È successo ieri dopo la mezzanotte davanti a un bar di Zelo Buon Persico, nel corso di una rissa generata da motivi di gelosia. Il fidanzato e l'ex, lei, contesa, la miccia che ha fatto degenerare la discussione in una lite violenta. Dopo i pugni e i calci è sbucato il coltello. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Lodi, avvertiti dai titolari del locale, che hanno sedato la rissa e denunciato G.G., di 27 anni per porto abusivo d'armi. Ieri sempre nel corso dei controlli

messi in campo dai militari di Lodi e Codogno coordinati a livello provinciale dal maggiore Loris Baldassarre, è stata arrestata anche una prostituta nigeriana espulsa nel 2002 e rientrata in Italia senza il permesso di soggiorno. Al centro Bennet di Pieve Fissiraga è stato denunciato un marocchino E.O.M., 37 anni, per furto di abbigliamento.

A Codogno tre sono finiti in manette. Y.E., a Maleo, è stata sorpresa a rubare in un negozio di scarpe. Un romeno D.C.G di 30 anni ha asportato cento euro dalla cassa di centro commerciale ed è stato denunciato.



**RABBIA** La lite fra pretendenti è avvenuta davanti a un bar di Zelo

**LODIVECCHIO** IL SITO WEB REALIZZATO DAGLI ALUNNI GIUDICATO IL MIGLIORE FRA I LAVORI DI 30 PAESI EUROPEI

## Scuola e nuove tecnologie, l'Ada Negri premiata in Belgio

— LODI VECCHIO —

**L**A SCUOLA elementare Ada Negri di Lodi Vecchio ha conquistato il primo premio per il miglior uso delle nuove tecnologie a livello europeo, grazie al sito [www.europe4kids.it](http://www.europe4kids.it). Quest'ultimo è risultato vincitore tra più di 500 realizzati da altrettante scuole di oltre 30 paesi esaminati dalla commissione dell'Elearning awards, ente che promuove l'innovazione e la collaborazione tra le scuole europee. Il primo dicembre una comunicazione aveva raggiunto gli insegnanti che hanno seguito il progetto, invitandoli a partecipare alla pre-

miazione a Bruges, in Belgio, in quanto il loro prodotto era stato selezionato tra i primi cento in concorso. I docenti di Lodi Vecchio, guidati dalla docente webmaster Luisa Bosi, ritenevano già un traguardo l'aver raggiunto la fase finale delle selezioni. A rappresentare l'istituto per la consegna del riconoscimento è stato scelto l'insegnante di Inglese, già coordinatore del progetto, Francesco Zanaboni. Sette le nazioni convocate, oltre all'Italia, con la scuola di Lodi Vecchio: Francia, Israele, Romania, Irlanda, Austria, Slovacchia. Nel Salone delle feste di Bruges, la conduttrice della serata ha concluso la cerimonia proclamando la scuola lodigiana

vincitrice del primo premio. Insieme al trofeo in cristallo, le è stata assegnata la somma di 5000 euro. Sei i criteri adottati dalla giuria internazionale: innovazione pedagogica; qualità tecnica; promozione dell'apprendimento attivo; contenuti; elementi che evidenziano il lavoro collaborativo tra scuole; trasferibilità. Il presidente della Provincia, Lino Osvaldo Felissari ha scritto ieri alla dirigente scolastica, Teresa Negri, per esprimere il compiacimento dell'Amministrazione per lo straordinario risultato che fa onore al Lodigiano e al mondo della scuola locale.

G.E.